

# **Crisi d'impresa, Robiglio: "Sempre più difficile l'attività imprenditoriale nel nostro Paese"**

*Siamo abbastanza preoccupati per il perdurare di una mentalità "anti-impresa" come quella che ispira le più recenti normative sulle crisi d'impresa e che rende sempre più difficile l'attività imprenditoriale nel nostro Paese.*

Lo ha detto il presidente della Piccola Industria di Confindustria, **Carlo Robiglio**, concludendo i lavori del convegno **"La responsabilità penale delle società e degli enti (D.Lgs. 231/01): stato dell'arte della giurisprudenza e nuovi reati"**, svoltosi nel pomeriggio del 18 febbraio 2020 a Novara.



«Il rispetto delle leggi e l'etica d'impresa – ha osservato – fanno parte da sempre della storia di valori e degli impegni concreti di Confindustria.

Si pensi, ad esempio, al "rating di legalità", strumento fortemente voluto da Confindustria, che permette alle aziende virtuose di farsi riconoscere dai propri stakeholder

assicurando premialità nelle misure di sostegno e nell'accesso al credito e che è stato finora ottenuto da oltre 7.500 imprese, di cui oltre il 90% Pmi, o al "Manifesto per l'etica d'impresa" che Rossana Revello, alla guida del nostro Gruppo tecnico per la Responsabilità d'Impresa, sta presentando con un roadshow in tutta Italia.

Sono davvero tante le aziende che hanno scelto da che parte stare e si impegnano per il rispetto delle leggi, all'interno di un modello di governance che deve essere sempre più permeato da una cultura manageriale per creare valore condiviso.

È doveroso ricordarlo, come è doveroso tenere conto di questo impegno e considerare, al netto della rilevanza dei reati previsti dal D.lgs. 231, quella che deve essere, attraverso un coordinamento normativo adeguato, una necessaria proporzionalità della risposta sanzionatoria».



Organizzato da Confindustria Novara Vercelli Valsesia in collaborazione con Confindustria, Ordine degli Avvocati di Novara e Aodv 231-Associazione dei Componenti l'Organismo di Vigilanza, l'incontro ha avuto come relatori Umberto Caldarera, avvocato in Novara e componente del Consiglio direttivo dell'Associazione dei componenti degli Organismi di Vigilanza, che ha analizzato le nuove fattispecie di reato e le ricadute sul "Modello organizzativo 231", Antonio Matonti, avvocato e direttore dell'area Affari legislativi di Confindustria, che ha illustrato l'evoluzione delle linee-guida elaborate da Confindustria per l'applicazione nelle imprese dei modelli di organizzazione e controllo in osservanza a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, e il sostituto

procuratore della Repubblica di Torino, **Ciro Santoriello**, che ha trattato alcuni casi di applicazione del D.Lgs. 231 nella giurisprudenza.

---

## **Confartigianato: eventi sul “bonus facciate” e le novità della legge di bilancio**

**La legge di bilancio 2020** introduce una detrazione per la ristrutturazione delle facciate esterne degli edifici (il cosiddetto “*bonus facciate*”).

L’agevolazione consiste in una detrazione d’imposta, da ripartire in 10 quote annuali, **pari al 90% delle spese sostenute nel 2020** per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti e ubicati in determinate zone.

Per affrontare questo importante tema di attualità e discutere di ulteriori opportunità come lo sconto in fattura, il credito d’imposta per l’acquisto di beni strumentali e la nuova disciplina dell’appalto, **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale organizza tre incontri:**

a Vercelli il 18 febbraio alle 17.30 – sala riunioni sede Confartigianato, Corso Magenta 40

a Novara il 19 febbraio alle 17.30 – sala riunioni sede Confartigianato, via Ploto 2/b

a Verbania il 20 febbraio alle 17.30 – sala riunioni sede Confartigianato, Corso Europa 27

---

## **Fondi europei, in Piemonte incassati solo il 32% dei contributi stanziati**

In Piemonte, fino a fine ottobre 2019, sono stati approvati contributi europei (Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR) per un valore complessivo di 354 milioni di euro, ma soltanto il 32% di essi, pari a circa 115 milioni di euro, è stato effettivamente incassato dalle imprese che hanno presentato i progetti.

È quanto emerso da un'analisi elaborata in occasione della 14ma edizione di A&T 2020 (Fiera dedicata a innovazione, tecnologie e competenze 4.0) dal Gruppo Del Barba, società che opera da oltre vent'anni nel settore della finanza agevolata.

In Piemonte sono stati approvati 1522 progetti presentati all'Unione Europea. In particolare, l'analisi svolta ha riguardato i fondi destinati alla ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione che rappresentano il 65% della dotazione complessiva (231.319.756 euro) e quelli per la competitività dei sistemi produttivi al 35% (122.848.943 euro).

*“La nostra analisi – dichiara **Stefano Ciacciarelli Direttore Generale Gruppo Del Barba** – evidenzia come molto spesso le aziende si trovino in difficoltà nell'utilizzare i fondi che vengono approvati a livello regionale e non solo. Anche in*

*Piemonte, come in altre parti del Paese ad eccezione di pochi casi virtuosi, ci troviamo di fronte alla difficoltà delle imprese di portare a termine l'iter progettuale fino ad incassare i fondi approvati. Può essere una questione di burocrazia o mancanza di strumenti e risorse in grado di finalizzare i progetti. Le imprese – continua Ciacciarelli – non possono perdere simili occasioni necessarie per sostenere la propria crescita ma devono affidarsi a chi ha competenze e conoscenze approfondite di questi processi”.*

## **I DATI PROVINCIA PER PROVINCIA.**

A Torino sono stati approvati 890 progetti per un valore complessivo di oltre 306 milioni di euro ma soltanto il 33,76% sono stati incassati dalle imprese.

Cuneo è al secondo posto per numero di progetti approvati (195) che ammontano a 21,6 milioni di euro e un incasso pari al 28,04%.

A Novara sono 111 i progetti approvati che hanno raccolto 9,66 milioni di euro: la percentuale dei pagamenti si attesta al 16,28%. Alessandria con 100 progetti approvati per un valore di 7,3 milioni di euro si posiziona al quarto posto in termini quantitativi con una percentuale di incasso pari al 23,25%.

A Vercelli sono 52 i progetti approvati che hanno raccolto 1,16 milioni di euro: la percentuale dei pagamenti si attesta al 34,13%. Ad Asti sono 47 i progetti approvati che hanno raccolto 1,9 milioni di euro: la percentuale dei pagamenti si attesta al 16,11%.

La provincia Verbano Cusio Ossola è fanalino di coda in termini di progetti approvati (33) per un valore di 1,65 milioni di euro e una percentuale di pagamenti che si attesta al 14,22%.

In termini di percentuale più alta di incasso, dopo il capoluogo regionale, è Biella la provincia più virtuosa con un

35,52% di incasso a fronte di un numero contenuto di progetti approvati (80).

L'analisi rileva, inoltre, che ci sono 14 progetti che coinvolgono più comuni contemporaneamente con un valore complessivo di 1,8 milioni di euro ma con il dato più basso in termini di pagamenti (11,73%).

A livello Regionale ha rilevato che, al momento, risultano attualmente attivi (fino ad esaurimento fondi) 7 bandi per un valore complessivo di 192 milioni di euro.

Gli ambiti finanziati sono: l'internazionalizzazione (7 milioni di euro), l'attrazione e il radicamento di investimenti in Piemonte (30 milioni di euro), l'incremento occupazionale (3 milioni di euro), l'innovazione, sostenibilità ambientale, efficienza energetica e sicurezza dei luoghi di lavoro (40 milioni di euro), la ricerca e sviluppo (19 milioni di euro), l'acquisizione di aziende in crisi, impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura (3,4 milioni di euro) e lo sviluppo delle imprese, ammodernamento e innovazione dei processi produttivi (90,3 milioni di euro).

È attesa l'apertura di un ulteriore nuovo bando a supporto dello sviluppo e rinnovamento delle imprese.

---

**Fiera A&T di Torino:  
Innovazione tecnologica e  
formazione imprescindibili**

# per la sopravvivenza competitiva

All'Oval Lingotto si chiude la tre giorni dedicata all'industria 4.0 dove, accanto alle tecnologie di ultima generazione, le piccole e medie imprese hanno potuto trovare soluzioni, competenze e conoscenze adatte alle loro esigenze di digitalizzazione e innovazione dei processi industriali: 16 mila visitatori unici (+6% rispetto all'anno precedente).

In crescita anche il numero di espositori, oltre 400, provenienti dall'Italia e dall'estero



Nella giornata conclusiva premiati i migliori progetti legati all'innovazione industriale su IoT, additive manufacturing e Intelligenza Artificiale: 14 riconoscimenti assegnati a imprese, centri ricerca, startup e scuole dal

Comitato Scientifico Industriale di A&T in collaborazione con FCA e Talent Garden Torino

Appuntamento alla 15° edizione, dal 10 al 12 febbraio 2021

La risposta su come innovare, attraverso quali tecnologie, con quali migliori partner industriali le PMI italiane l'hanno ottenuta alla Fiera A&T 2020 di Torino.

Per tre giorni all'Oval Lingotto **16 mila visitatori** – imprenditori, manager ed esperti di tecnologie industriali (**+6% rispetto al 2019**) hanno potuto toccare con mano soluzioni e prodotti dall'alto tasso tecnologico, raccontate e spiegate attraverso eventi, incontri e formule business to business da **oltre 400 espositori provenienti dall'Italia e dall'estero.**

Grande affluenza, novità di quest'anno, anche nei workshop specialistici, oltre 70, organizzati sulle principali filiere della manifattura italiana, dall'automotive all'aerospazio, dal food&beverage al farmaceutico-chimica e cosmesi, dall'alimentare all'energia, solo per citarne alcune.

La crescita della manifestazione nell'edizione 2020 è stata certificata da una ricerca presentata in anteprima dal Politecnico di Milano che ha evidenziato un ritardo significativo da parte delle PMI nei processi di digitalizzazione



e innovazione 4.0: **solo il 26% delle circa 200mila piccole medie imprese italiane possiede oggi le caratteristiche necessarie in termini di maturità digitale per sviluppare appieno il proprio business sfruttando le opportunità delle tecnologie, dato che contrasta con l'88% degli imprenditori che considera le innovazioni digitali come molto o abbastanza necessarie per lo sviluppo del business aziendale.**

Un messaggio forte e realistico indirizzato alle imprese, ma anche alle Istituzioni e a tutti gli attori che A&T ha voluto convintamente coinvolgere a partire dai Competence Center e i Digital Innovation Hub.



La presenza del **Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico, Gian Paolo Manzella**, ha certificato un segnale importante, ovvero che Industria 4.0 è in cima all'agenda digitale del Governo e che i CC e i DIH sono centrali nel processo di accompagnamento alla digitalizzazione delle



imprese, soprattutto PMI, e sulla formazione e specializzazione delle competenze attuali e future.

*“Siamo la risposta reale e concreta alle esigenze delle piccole e medie imprese italiane in tema di digitalizzazione e innovazione 4.0 – spiega Luciano Malgaroli, Ceo della Fiera A&T – un evento che non si esaurisce in questi tre giorni, ma che proseguirà tutto l’anno con l’organizzazione di eventi e incontri business dedicati alle imprese che operano su tutto il territorio nazionale sulle principali filiere produttive. Tutto questo ha come unico obiettivo quello di aiutare le imprese, soprattutto le micro e le piccole, a comprendere i vantaggi competitivi di un processo industriale digitalizzato, che punta sia sugli investimenti in nuove tecnologie sia in tema di competenze, scegliendo di innovare, ovvero di puntare al futuro invece che al presente. Diamo l’appuntamento con la 15° edizione di A&T, dal 10 al 12 febbraio 2021”.*

L’ultima giornata di Fiera è stata caratterizzata dalla Cerimonia di Consegna del **Premio Innovazione 4.0**, giunto alla sua IV edizione. Oltre 120 **progetti** dal carattere innovativo sono giunti al Comitato Scientifico Industriale di A&T, presieduto dal Presidente Alberto Baban, che in circa tre mesi ha valutato e scelto le migliori progettualità legate alla trasformazione digitale.

In totale sono stati **14 i progetti premiati**: imprese, startup innovative e scuole superiori e ITS hanno ricevuto il premio FCA e Talent Garden Torino, raccontando al grande pubblico la loro idea di innovazione industriale. Il futuro è qui, ora a Torino. Ecco i vincitori del Premio Innovazione 4.0:

### **Categoria AZIENDE**

#### **1° CLASSIFICATO**

**IoT per il monitoraggio integrato degli edifici: il**

**prefabbricato intelligente** – Giorgio Passeri (Umbra Control Srl), Salvatore Romano (Manini Prefabbricati S.p.A.). Si tratta di un sistema intelligente per il monitoraggio della risposta strutturale di edifici prefabbricati, finalizzato alla prevenzione del danneggiamento mediante tecnologie abilitanti dell'ICT e dell'IoT.

## 2° CLASSIFICATO

**Piattaforma integrata per chirurgia corneale iVis Suite** – Giuseppe D'Ippolito (CEO e R&D Manager), Giuseppe Criscenti (Biomedical Engineer), Salvatore Tramacere (Software Engineer), Rosalina Mastronardi (Software Engineer), Erasmo Solazzo (Software Engineer), Francesco Ragni (Software Engineer), Alberto Causo (Electronic Engineer), Stefano Leo (Electronic Engineer), Antonello Torcello (Mechanical Engineer) – iVis Technologies srl e LIGI Tecnologie Medicali srl.

## 3° CLASSIFICATO

**SERVOFLY: Dispositivo in stampa 3D per volare oltre le barriere** Valeria Tirelli (CEO), Tommaso Tirelli (co-proprietario) – AIDRO srl; Mattia Negusanti (Pilota – Ministero della Difesa); Paolo Picchi (Progettista – 4D-outpost); Davide Picchi (Meccanico e pilota acrobatico – Aeroporto di Fano); Leo Cantergiani (Presidente – TecnoElettra Impianti srl).

## Categoria RICERCA & UNIVERSITÀ

## 1° CLASSIFICATO

**Produzione additiva di stampi per componenti aerospaziali –**

Davide Schiena (Roboze), Nicola Gallo (Leonardo Company). Realizzazione di uno stampo in Carbon Peek per la laminazione del carbonio in Leonardo Aerostrutture. L'obiettivo della tecnologia è abbattere tempi e costi acquisendo maggiore

flessibilità progettuale.

## 2° CLASSIFICATO

### **Sistema innovativo di tracciatura dei prodotti alimentari lungo tutta la filiera: il progetto PIemuNt chèINA (PININ)**

Renzo Ottina (CEO – H&S Custom) e altri 12 partner, costituiti in ATI, tra cui 2 Dip. Università di Torino, DISAFA e INFORMATICA

## 3° CLASSIFICATO

### **Digitalizzazione della conoscenza di processo, verso un Digital Production Manager (DiPMa).**

1. Sc. Francesco Sortino (PhD Candidate – R&D engineer), Prof. Massimiliano Annoni (Politecnico di Milano)

## **Categoria START-UP**

## 1° CLASSIFICATO

**Dynamic Wireless Charging: ricarica batterie rapida, sicura ed ecologica...4.0!** – Flavio Cavallo (Co-founder), Paolo Guglielmi (Co-founder), Vincenzo Cirimele (Co-founder), Saverio Stefano Furio (Electrical Project Engineer) – ENERMOVE srl. Il sistema consente di alimentare in modo continuo il veicolo permettendo la ricarica della batteria ed eliminando la necessità delle soste per la ricarica. L'uso del sistema ENERMOVE si accompagna ad altri vantaggi: l'installazione del sistema in sostituzione dei classici plug-in consente di eliminare tutte le operazioni di sgancio/aggancio del connettore con notevole aumento della praticità, riduzione dei tempi morti e aumento della sicurezza per l'operatore.

## 2° CLASSIFICATO

**INBODY: scanner 3D per l'analisi posturale e scoliotica**

Stanislao Grazioso, Dario Panariello, Teodorico Caporaso, Mario Selvaggio, Roberta Antonia Ruggiero, Angela Palomba, Anna Grazioso, Giuseppe Di Gironimo (BeyondShape Srl)

3° CLASSIFICATO

### **Monitoraggio della qualità in produzione in ambito automotive**

Francesco Serino (Chief Executive Officer), Emilio Salomone (Responsabile tecnico), Gennaro Miccoli, (Sistemista delle Reti & Server-Side Developer), Vincenzo Canfora (Sviluppatore Android/iOS) – Nexus TLC Srls

### **Categoria VOTI DEL PUBBLICO**

1° CLASSIFICATO

### **Zero Defect Manufacturing in ambito alimentare: Intelligenza artificiale applicata all'industria molitoria –**

Sergio Casalino (Sviluppo tecnologie industriali – Molino Casillo spa), Davide Cascella (Innovation Manager – GEM ICT srl), Giuseppe Leonardo Cascella (CEO – Idea 75 srl), Francesco Cupertino ( Rettore e Professore Ordinario – Politecnico di Bari). I4M è un progetto che coinvolge il Gruppo Casillo, leader nella lavorazione del grano, il Politecnico di Bari e Idea75 con obiettivi di innovazione tecnologica e ottimizzazione dei processi molitori. Idea75 ha sviluppato una strategia di controllo real-time, integrate nell'automazione degli impianti molitori del Gruppo Casillo, in modo da fornire un feedback qualitativo al processo. La tecnologia scelta per il raggiungimento di questi obiettivi è costituita dalla spettroscopia del vicino infrarosso (NIR – Near InfraRed), che da anni viene utilizzata in laboratorio per analisi di routine per l'industria agrifood.

2° CLASSIFICATO

### **Implementazione di una logica di controllo per l'ottimizzazione della frenata rigenerativa**

Matteo Marino (Technical Manager), Gianfranco Rizzo (Technical Manager) – eProInn; Enrico Landolfi (Senior Research & Development Engineer), Alessandro Salvi (Senior Research & Development Engineer) – NetCom Group SpA

### **Categoria ITS**

1° CLASSIFICATO

#### **Progetto R.A.M.I. Rete Aziendale Macchine integrate #PROJECT4.0**

Sviluppo processi e integrazione macchinari, con l'obiettivo di incrementare la produttività e migliorare la gestione operativa dell'azienda

Fondazione ITS La Spezia

### **Categoria SCUOLE**

1° CLASSIFICATO

**RESS – Renewable Energy Sharing and Saving** “ITT – G. Giorgi” – Brindisi – Classi 4a/5a sez. B Elettronica – Prof. Salvatore Campeggio.

Il progetto prevede di installare presso ogni abitazione un misuratore di potenza e un controllore locale, in grado di colloquiare con gli altri e quindi di sapere in ogni istante se vi sia un surplus/carenza di potenza nella comunità e da parte di chi. Sulla base di queste informazioni il controllore può inviare parte dell'energia prodotta localmente verso altri utenti, o riceverne. Contemporaneamente può spegnere/modulare alcuni carichi locali non prioritari e colloquiare con l'utente che, in tempo reale, anche da remoto può monitorare la situazione e modificare le priorità dei propri carichi utilizzando un'interfaccia user friendly. In questo modo gli utenti della comunità potrebbero condividere l'energia da essi stessi prodotta, oltre a eventuali stazioni di accumulo, senza interessare la rete del Distributore e accedendo quest'ultima

solo in caso di necessità che non potessero essere soddisfatte internamente. Allo scopo di ottenere la massima facilità di utilizzo, il sistema è in grado di interfacciarsi con i normali apparecchi presenti in un'abitazione, come la TV per segnalare eventi e dati di funzionamento.

2° CLASSIFICATO

**202004 – Smart-foro: il semaforo intelligente**

Riccardo Bigotta, Samuele Brunazzi, Riccardo Miraglio, Andrea Obbialero, Leonardo Sartore (Classe IV Elettronica – Istituto internazionale “Edoardo Agnelli” Torino – Istituto Tecnico Industriale) – Prof. Paolo Baj

### **I numeri della Manifestazione nel 2020**

**Oltre 400** Espositori

**20mila mq** di superficie

**Oltre 16 mila** Visitatori

**10** Convegni Nazionali

**16** Tavole rotonde

**71** Workshop e Incontri B2B organizzati dalle aziende presenti in Fiera

---

# **Confindustria Alessandria, GI: grande successo per evento sul passaggio generazionale**

Notevole successo per l'incontro organizzato giovedì 13 febbraio dai **Gruppi Giovani Imprenditori di Confindustria Alessandria** e **Unione Industriale di Asti**.

Il tema **"Il patrimonio di Famiglia: accrescerlo, valorizzarlo, trasferirlo"** ha interessato sia i Giovani Imprenditori sia i Senior, che hanno affollato l'aula di formazione del Ce.S.I. di Confindustria Alessandria.

Il principale relatore **Corso Pecori Giraldi**, Wealth Advisor del partner dell'incontro **Banca Mediolanum**, ha approfondito nella sua relazione diverse tematiche: dal pianificare la successione ai principali strumenti per il passaggio generazionale.

Si è infatti trattato degli strumenti giuridici a supporto della famiglia, come holding di partecipazione, meccanismi societari, patti di famiglia, trust, fiduciarie, gestione della liquidità.

Il tema è fondamentale visti i dati sulla dinamica generazionale delle nostre imprese, in particolare quelle di medie e piccole dimensioni.

Nell'ultimo decennio sono infatti diminuiti di oltre sei punti percentuali (dal 26,9% al 20,7%) i leader che hanno meno di cinquant'anni, al contrario gli ultra-settantenni al timone delle imprese sono saliti dal 17% al 25,5% come si evince da uno studio della Bocconi.

Una situazione che rischia, nei fatti, di contrastare con le regole per un buon passaggio generazionale, come attivarsi quando l'imprenditore è nel pieno delle sue forze, ricordarsi che i cambiamenti nel business/mercato sono veloci, pianificare il processo del passaggio e saper gestire i conflitti.

Senza trascurare di distinguere l'impresa dalla famiglia, applicare un sistema di governance moderno, valutare la competenza più dell'appartenenza.

Tutti concetti apprezzati e condivisi dai partecipanti all'incontro, che è stato aperto dai saluti dei due Presidenti dei Giovani Imprenditori, **Stefano Ricagno** di Alessandria e **Alessandro Scassa** di Asti.

---

## **Dazi Usa, Coldiretti Piemonte: lavoro di squadra salva vino made in Piemonte**

Luci ed ombre per l'export verso gli Stati Uniti. Con l'applicazione delle tariffe aggiuntive del 25% a farne le spese è il Gorgonzola Made in Piemonte insieme ad altri vari formaggi del Made in Italy, primo su tutti il Parmigiano Reggiano il cui export è praticamente dimezzato, nei due mesi successivi all'entrata in vigore dei dazi il 18 Ottobre 2019, e non solo perché sono stati toccati anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori come amari e limoncello per la disputa nel settore aeronautico che coinvolge l'americana Boeing e l'europea Airbus .

Grazie, invece, all'importante lavoro diplomatico che è stato



svolto, è stata scongiurata la minaccia del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, di aumentare i dazi fino al 100% in valore e di estenderli a prodotti simbolo del Made in Italy, dal vino all'olio fino alla pasta, che erano inizialmente ricompresi nella *black list* messa sotto osservazione dall'Amministrazione Trump.

“Coldiretti, infatti, sta facendo un grande lavoro di squadra con il commissario Ue al commercio, Phil Hogan, e con il Ministro delle Politiche Agricole – spiegano **Roberto Moncalvo** presidente di Coldiretti Piemonte e **Bruno Rivarossa** Delegato Confederale -.

Gli Stati Uniti sono il principale mercato di sbocco dei prodotti agroalimentari Made in Italy. Il vino Made in Piemonte, grazie ai suoi alti standard qualitativi, è particolarmente apprezzato negli Usa che ne assorbono il 35% e le esportazioni hanno raggiunto i 200 milioni di euro.

Occorre, quindi, continuare con un impegno forte, a livello nazionale ed internazionale, per far sì che i nostri imprenditori non paghino il prezzo di una guerra commerciale relativa all'industria degli aerei. Per i settori più colpiti, vanno attivati al più presto aiuti compensativi”.

---

**Confindustria Alessandria,  
seminario “Esportare in**

# Russia e nei Paesi euroasiatici”

Novità sull’export saranno presentate al seminario organizzato da **Confindustria Alessandria** per le imprese **“Esportare in Russia e nei Paesi euroasiatici – La certificazione Eac”**.

La riunione informativa si terrà **giovedì 20 febbraio** alle ore **10** ad Alessandria, presso la sede di Confindustria in via Legnano 34.

Saranno illustrate le modalità per la certificazione dei prodotti prima dell’ingresso in uno dei Paesi dell’unione doganale **“Eurasec”**, in **Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan**, per consentirne successivamente la **libera circolazione nel territorio**.

Il seminario tecnico è organizzato in collaborazione con **Qsa**, società specializzata per il rilascio delle certificazioni per il mercato russo e i Paesi post-sovietici.

Si forniranno i principali riferimenti in materia, dalle normative alla scelta dell’ente russo di certificazione, alle procedure per ottenere la certificazione.

Relatrici saranno **Barbara Aragone** dell’Ufficio Estero di Confindustria Alessandria, e **Valeria Turtoro** della società Qsa, esperta certificazioni Eac.

---

# CCIAA Torino: cerca il tuo mentore per crescere all'estero

Per gli imprenditori piemontesi c'è tempo fino a venerdì 6 marzo per scegliere tra i vari profili il professionista più adatto per lo sviluppo della propria impresa.

Quest'anno sono 44 i **mentori** che nell'ambito del progetto "Meet@Torino – Mentoring for International Growth" della Camera di commercio di Torino si mettono gratuitamente a disposizione delle pmi locali per offrire supporto e informazioni su nuovi mercati o settori emergenti di business.

Si tratta di professionisti legati al Piemonte per motivi di nascita, studio o lavoro, che hanno fatto carriera all'estero, e che oggi, per un senso di "give back" verso il territorio che ha dato loro i natali o li ha formati, si offrono a titolo **volontario e gratuito** per fornire assistenza agli imprenditori piemontesi.

L'impegno minimo è di **30 ore** di consulenza, anche se, dopo ben cinque edizioni del progetto, l'esperienza dimostra che il rapporto tra azienda e mentore prosegue sempre oltre il minimo stabilito, con partnership durature e benefici concreti per entrambi i soggetti.

Additive manufacturing, business development, beni di consumo, cosmetica, digital commerce, agroalimentare, automotive, IC, infrastrutture, medicale: sono questi i settori di competenza nei quali i mentori esprimono la propria competenza, frutto di decenni di esperienza in aziende spesso multinazionali, tra cui Dell, Comau, FCA Group, CNH Industrial, Enel Global

Generation, Bracco, Johnson&Johnson, Pandora. Arrivano da quasi **20 paesi**, tra cui USA, Brasile, Russia Sudafrica, Arabia Saudita, Singapore, Tailandia, Cina e, per la prima volta quest'anno, anche Emirati Arabi.

I profili sono tutti consultabili su [www.to.camcom.it/mentoring-program](http://www.to.camcom.it/mentoring-program) dove è disponibile anche il modulo di adesione dedicato alle imprese piemontesi che intendono candidarsi al progetto, segnalando i mentori di maggiore interesse.

La scadenza per la raccolta delle candidature è **venerdì 6 marzo 2020**.

Il programma "Mentoring for International Growth", giunto alla 6ª edizione, è un'iniziativa della Camera di commercio di Torino, con il supporto di Regione Piemonte, Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale Torino, API Torino, CNA, Incubatori I3P e 2I3T, Ceipiemonte, Fondazione Torino Wireless, Confindustria del Canavese.

---

## **Le banche lasciano i territori, Uncem: "Scelte dannose, avviata mobilitazione"**

Condove, nel cuore della Val di Susa, abbiamo con tanti Sindaci e moltissimi cittadini ripetuto con forza e determinazione quanto Uncem afferma da almeno dieci anni.

**Le banche che chiudono sportelli sui territori, come stanno**

**facendo in particolare Unicredit e Intesa-San Paolo, lo fanno in primis a loro danno. Perché perderanno migliaia di correntisti**, peraltro al momento neanche informati delle chiusure degli uffici dove hanno il conto.

Lo fanno a danno di Comuni e comunità locali che di certo guarderanno ad altro, ad esempio a Poste Italiane, per aprire un conto, scegliere la carta di credito o per la tesoreria dell'Ente.

A proposito, nei giorni scorsi, dopo aver scritto ad Abi, la risposta ricevuta da Antonio Patuelli, alla guida dell'Associazione Bancaria Italiana, ha dell'incredibile. Patuelli mi segnala che se i Comuni hanno la tesoreria presso una banca, questa non chiuderà lo sportello.

Da dieci anni sappiamo invece benissimo che così non è e che il libero mercato, con una Politica purtroppo debole e indebolita da continui attacchi, ha fatto sì che le grandi banche come molte medie e piccole, decidessero unilateralmente, senza alcun dialogo con politica e territori, di andare e smobilitare quanto creato sui territori.

Patisce la montagna, la collina, ma non solo. Patuelli dovrebbe sapere che alle gare per affidare la tesoreria, Comuni e Unioni ricevono quasi sempre il due di picche dalle banche. Che manco rispondono oppure provano a dettare condizioni inaccettabili.

Il sistema non funziona e i territori spoliati non possono essere accusati di non saper guardare al futuro. Sappiamo benissimo cosa sia la moneta elettronica piuttosto che l'home banking on line. Ci crediamo.

**Ma quello che le banche non sanno è che il Paese è fatto di piccoli Comuni, di territori montani, di fragilità e di terza età sempre più ampia.** Andarsene è emblematico di un sistema che risponde all'alta finanza, che ignora le comunità, che guarda con sufficienza ai Sindaci, ma che incamera ogni anno

milioni e milioni di euro di utili. Chiude lo sportello, blocca il bancomat.

Danneggia se stessa e favorisce quanti restano. Come le **Poste, che stanno potenziando offerta e capillarità. Il patto con loro funziona.** Ed è il patto che la Politica forte vuole, deve fare anche con Anas, Rfi, oltre a imporre regole alle società private di telecomunicazioni e forse alle banche, come detto dal Ministro Boccia agli Stati generali della Montagna. Il momento è giusto. Gli Enti locali faranno la loro parte”.

Lo afferma Marco Bussone, Presidente nazionale Uncem, a poche ore dall'incontro pubblico convocato a Condove con il Sindaco Jacopo Suppo al quale hanno partecipato intervenendo molti Sindaci piemontesi, il Presidente dell'Unione montana Pacifico Banchieri, la Consigliera regionale Francesca Frediani e anche il Sindaco di Monticello d'Alba Silvio Artusio Comba a nome dei colleghi del Roero.

---

## **CCIAA Cuneo: Progetto S.E.I. Strumenti di pagamento internazionali**

La Camera di Commercio di Cuneo ha aderito alla seconda annualità del progetto SEI –Sostegno Export Italia, con il quale intende sia favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone le potenzialità sia rafforzare la presenza delle imprese che operano sui mercati esteri solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

Nell'ambito di tale progetto lunedì 24 febbraio alle ore 9.30, presso il Salone d'onore della Camera di Commercio di Cuneo si svolgerà un corso, tenuto dal consulente di Direzione aziendale **Alberto Calugi**, docente di NIBI, istituto di formazione per l'internazionalizzazione di Promos Italia, sugli strumenti di pagamento internazionali e sulle assicurazioni del credito.

Saranno analizzati i principali rischi collegati ai pagamenti internazionali e gli strumenti a copertura degli stessi, quali pagamenti ordinari, rimesse documentate, lettere di credito e assicurazione del credito export.

“L'export costituisce per l'economia italiana il principale fattore di crescita e dobbiamo puntare sempre di più sulla capacità delle imprese di esportare.

Eventi come questo sono fondamentali per fornire alle imprese nuovi strumenti per affrontare le sfide dell'internazionalizzazione” sostiene il Presidente dell'Ente camerale **Ferruccio Dardanello**, che da anni ribadisce la necessità di lavorare in modo determinato per ampliare la platea, ancora troppo limitata, delle imprese esportatrici.